



COMUNE DI GAZZO VERONESE
PROVINCIA DI VERONA

N. 128 Reg. Delib.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE
2014-2015-2016.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **12:45** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Vecchini Andrea	SINDACO	Presente
Bellani Claudio	VICE SINDACO	Presente
Parolin Nereo	ASSESSORE	Assente
Leardini Veronica	ASSESSORE	Presente
Benassi Franco	ASSESSORE	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Maria Cristina Amadori

IL PRESIDENTE Andrea Vecchini

Premesse le formalità di legge, pone la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE 2014-2015-2016.

Il Sindaco propone di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione, sui cui sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

“LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 39, D.Lgs. 27 dicembre 1997, n. 449, così come modificato dall'art. 34, L. 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria per il 2003) impone ai Comuni, l'adozione di un atto di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2015-2016 e la rideterminazione organica annuale, prima dell'approvazione del bilancio di previsione;
- che l'art. 91, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, impone agli organi esecutivi delle Amministrazioni locali, la programmazione triennale del personale;
- che l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 dispone che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 165/2001;
- che la programmazione triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento essenziale la dotazione organica rideterminata per la quale devono essere considerati i seguenti elementi:
 - il processo di riforma delle amministrazioni in atto ai sensi della L. 15.03.1997 n. 59 e successive modificazioni, della L. 6.07.2002 n. 137, nonché delle disposizioni relative al riordino e alla razionalizzazione di specifici settori;
 - i processi di trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali derivanti dall'attuazione della L. 15.03.1997 n. 59 e successive modificazioni e dalla Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;
 - la verifica dei fabbisogni di risorse umane necessari allo svolgimento dei propri fini istituzionali, pur nella logica di razionalizzazione ed economicità;
- che le nuove previsioni normative prevedono, sulla base della programmazione triennale, un adeguamento delle politiche di reclutamento del personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- che con deliberazione G.C. n. 53 del 19 settembre 2012, è stato adottato il programma triennale del fabbisogno di personale 2012-2013-2014, ultimo approvato;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 14 novembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto alla revisione della dotazione organica;
- che sono pervenute istanze di mobilità volontaria, da parte di due collaboratori appartenenti alla cat. C;
- che il funzionario di Cat. D dell'ufficio tutela territorio e ambiente ha comunicato che non intende continuare il rapporto collaborativo in convenzione con il nostro Ente;

RITENUTO necessario, in considerazione di quanto sopra esposto, adeguare il predetto programma per il nuovo triennio 2014- 2015 -2016, al fine di non rendere l'organigramma del personale carente rispetto alle esigenze organizzative dell'Ente, alla funzionalità dei servizi e per poter ricostituire nella loro interezza le dotazioni organiche di ogni ufficio;

PRESO ATTO che l'Amministrazione intende procedere alla copertura dei posti, sotto indicati tramite l'istituto della mobilità tra Enti, ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

INDIVIDUATE le seguenti coperture da effettuare tempestivamente, con decorrenza dal momento di cessazione del personale sopra indicato, al fine di reintegrare i posti resisi vacanti:

- un posto di Cat. D - Istruttore direttivo tecnico nell'anno 2015;
- due posti di Cat. C - Istruttore amministrativo nell'anno 2015;

DATO atto che rimarrà invariata la consistenza della dotazione organica dell'Ente e la spesa complessiva prevista per ciascun anno;

ESAMINATE, comunque le disposizioni di carattere finanziario volte al contenimento della spesa pubblica in materia di personale ed in particolare:

- l'art. 9, commi da 1 a 2 bis del D. L. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 122/2010;
- l'art. 14, comma 7, del D. L. 78/2010 così come convertito nella legge 122/2010, che sostituisce l'art. 557 della legge n. 296 e successive modificazioni in tema di contenimento della spesa per il personale per gli enti sottoposti al patto di stabilità;
- l'art. 1 comma 47 della Legge 311/2004 (Finanziaria 2005) che prevede: "In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno precedente";
- il D.L. n. 90 del 24-06-2014, convertito in Legge n. 114 del 11-08-2014;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ed il Sindaco hanno certificato in data 12-03-2014, che il Comune di Gazzo Veronese ha rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2013 (articolo 1 comma 47 L. 311/2004), rilevato che il Comune non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie, di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 267/2000 e s. m. i. e che mantiene il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella misura del 22.74% nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s. m. i., con un rapporto tra personale ed abitanti (5407) pari a 1 a 386,21. Dato atto che la spesa per le coperture dei posti vacanti mantiene invariata nel bilancio di previsione e nel bilancio pluriennale il corrispondente ammontare della media aritmetica del triennio precedente nel rispetto del vincolo di riduzione costante della spesa di personale;

RICHIAMATI i seguenti commi dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007), così come modificati o introdotti, da ultimo, dall'art. 3, del D.L. 26/6/2014, n. 90, convertito con Legge 11/8/2014, n. 114, di seguito riportati:

"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso

accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.” (triennio “fisso” 2011-2013; comma inserito dalla legge di conversione n. 114 del 11/8/2014 del D.L. n. 90/2014);

RICHIAMATE le Deliberazioni della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, Delib. n. 58 e 59 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, n. 80 del 03/02/2011 e n. 149 del 15/03/2011, con cui sono stati fissati i criteri affinché i trasferimenti di mobilità conservino l'inderogabile carattere di “operazione neutrale” per la finanza pubblica (sottoposizione dell'ente cedente e di quello ricevente a vincoli in materia di assunzioni);

VISTO l'art. 19 comma 8 della Legge 28/12/2001 n. 448 e s. m. i., in merito agli accertamenti di competenza del revisore dei conti sui documenti di programmazione dei fabbisogni di personale;

CONSIDERATO che verrà data informazione successiva alle R.S.U. aziendali e alle OO.SS;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, richiesto comunque, pur non essendo previsti né aumenti di spesa né variazioni della consistenza della dotazione organica;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del servizio Ragioneria – finanza in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

La proposta viene approvata ad unanimità di voti in forma palese.

D E L I B E R A

DI APPROVARE il Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2015 e la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2015-2016, finalizzati al principio di contenimento della spesa per il personale in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica, come di seguito illustrato:

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2014 – 2015 - 2016			
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Procedure di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs n. 165/2001	Nessuna	n. 1 cat. D - Istruttore direttivo tecnico (finalizzato a successivo convenzionamento) n. 2 cat. C - Istruttore amministrativo	Nessuna

DI STABILIRE che l'Amministrazione intende procedere alla copertura dei posti tramite l'istituto della mobilità tra Enti ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

DI DARE ATTO che il Comune di Gazzo Veronese ha rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2013 (articolo 1, comma 47, L. 311/2004), non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 267/2000 e s. m. i. e che mantiene il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella misura del 22,74% nel rispetto del disposto dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s. m. i., con un rapporto tra personale ed abitanti (5407) pari a 1 a 386,21, tenuto anche conto che il D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114 del 11-08-2014 dispone che sia garantito nell'ambito della programmazione triennale il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente rispettato dall'Ente.

DI DARE ATTO che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nel bilancio pluriennale 2014-2015-2016 e che, da una stima contabile, redatta dall'ufficio di ragioneria, rapportando le attuali spese relative all'area di segreteria e le spese relative all'area tecnica, si stima una riduzione della spesa complessiva del personale quantificabile in € 14.600,00;

DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore Ragioneria – Finanza a provvedere entro il più breve tempo possibile mediante mobilità dall'esterno, nel rispetto della normativa in materia di personale per gli enti soggetti al patto di stabilità e dei criteri fissati in via interpretativa dalla magistratura contabile, alla copertura:

- a) di un posto di categoria D1, istruttore direttivo tecnico a tempo pieno ed indeterminato entro il 1 gennaio 2015;
- b) di due posti di categoria C1, istruttore amministrativo da adibire al Servizio Affari Generali e ai Servizi Demografici, con riserva di utilizzo della graduatoria solo in caso di necessità.

DI STABILIRE che i provvedimenti di assunzione con i relativi impegni di spesa saranno adottati nel rispetto della vigente normativa sull'accesso al pubblico impiego, con determinazioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 107, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



COMUNE DI GAZZO VERONESE
Provincia di Verona

Proposta di deliberazione DELLA GIUNTA COMUNALE N.134 del 04-11-2014 avente
ad oggetto: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE
2014-2015-2016.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.- 267/2000.

UFFICIO RAGIONERIA - FINANZA

Il sottoscritto Responsabile del servizio competente sulla proposta di deliberazione in
oggetto, esprime parere di regolarità tecnica: Favorevole.

Gazzo Veronese, addì 05-11-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CARLO MARGOTTO
f.to CARLO MARGOTTO

UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del servizio competente sulla proposta di deliberazione in
oggetto, esprime parere di regolarità contabile: Favorevole.

Gazzo Veronese, addì 05-11-2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
CARLO MARGOTTO
f.to CARLO MARGOTTO

IL PRESIDENTE

F.to Andrea Vecchini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Cristina Amadori

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Gazzo Veronese, addì 17-11-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Cristina Amadori

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

dal 17-11-2014 al 02-12-2014

Il Responsabile del procedimento
f.to Rosa Patrizia Leardini



COMUNE DI GAZZO VERONESE
Provincia di Verona

Premesso:

- che lo scrivente Revisore dell'Ente in epigrafe ha ricevuto in data 11 Novembre 2014 la proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto la programmazione del fabbisogno triennale di personale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- che l'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001 prevede l'intervento degli organi di revisione contabile degli enti locali al fine di accertare che i documenti di cui all'oggetto della delibera in esame siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale, motivando analiticamente eventuali deroghe;
- che lo scrivente Revisore prende atto che gli effetti di tale programmazione comportano una riduzione dispesa stimata di € 14.600,00;

tanto premesso, il Revisore rileva che, ai fini del richiamato provvedimento, nulla osta alla sua adozione.

Verona, lì 12/11/2014

IL REVISORE
Stefano de Grandi
Dottore Commercialista e Revisore Legale